

ASP 1 PESCARA

Sede in: CONTRADA VERTONICA, 65013 CITTA' SANT'ANGELO (PE)

Codice fiscale: 02094600687

Numero REA: PE

Partita IVA: 02094600687

Capitale sociale: -

Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO

Settore attività prevalente (ATECO): 889100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.002	24.238
II - Immobilizzazioni materiali	8.328.689	8.269.489
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.251	5.237
Totale immobilizzazioni (B)	8.363.942	8.298.964
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.500	7.500
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.362.834	2.655.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	2.362.834	2.655.939
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	343.512	178.417
Totale attivo circolante (C)	2.713.846	2.841.856
D) Ratei e risconti	259.923	484.812
Totale attivo	11.337.711	11.625.632
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	129.316	129.316
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	7.753.005	7.751.316
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-163.388	1.866
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	7.718.933	7.882.498
B) Fondi per rischi e oneri	98.961	98.964
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.190	14.670
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.702.453	3.155.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	760.732	445.395
Totale debiti	3.463.185	3.600.794
E) Ratei e risconti	41.442	28.706
Totale passivo	11.337.711	11.625.632

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.921.140	2.992.792
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	516.514	205.030
Totale altri ricavi e proventi	516.514	205.030
Totale valore della produzione	2.437.654	3.197.822
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.773	86.196
7) per servizi	930.985	1.219.149
8) per godimento di beni di terzi	74.926	164.689
9) per il personale		

a) salari e stipendi	788.383	1.345.082
b) oneri sociali	172.659	203.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	772	88
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	772	88
Totale costi per il personale	961.814	1.548.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	17.671
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	6.016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	11.655
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	17.671
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-3.000
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	488.370	81.776
Totale costi della produzione	2.520.868	3.115.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-83.214	82.615
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	2
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	80.174	68.751
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.174	68.751
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-80.174	-68.749
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-163.388	13.866
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	12.000
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	12.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-163.388	1.866

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

L'Asp 1 Pescara svolge attività nel settore sociale in genere, di gestione asili nido e case di riposo in particolare.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economic.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.799	8.770.186		8.794.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	500.697		501.258
Valore di bilancio	24.238	8.269.489	5.237	8.298.964
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	764	59.199		59.963
Totale variazioni	764	59.199		59.963
Valore di fine esercizio				
Costo	25.563	8.829.385		8.854.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	500.696		501.257
Valore di bilancio	25.002	8.328.689	10.251	8.363.942

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.799	24.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	561
Valore di bilancio	24.238	24.238
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	764	764
Totale variazioni	764	764
Valore di fine esercizio		
Costo	25.563	25.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	561
Valore di bilancio	25.002	25.002

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.426.559	84.694	20.493	238.440	8.770.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.520	17.357	1.393	71.427	500.697
Valore di bilancio	8.016.039	67.337	19.100	167.013	8.269.489
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	37.246	17.065	2.713	2.175	59.199
Totale variazioni	37.246	17.065	2.713	2.175	59.199
Valore di fine esercizio					
Costo	8.463.805	101.759	23.206	240.615	8.829.385
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.520	17.357	1.393	71.426	500.696
Valore di bilancio	8.053.285	84.402	21.813	169.189	8.328.689

Immobilizzazioni finanziarie**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati****Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.237	5.014	10.251	10.251
Totale crediti immobilizzati	5.237	5.014	10.251	10.251

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	10.251

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Valore contabile
Totale	10.251

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.500	0	7.500
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci		0	
Acconti		0	
Totale rimanenze	7.500	0	7.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.531.724	-247.972	2.283.752	2.283.752
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.346	-67.698	11.648	11.648
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.869	22.565	67.434	67.434
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.655.939	-293.105	2.362.834	2.362.834

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	164.058	174.271	338.329
Denaro e altri valori in cassa	14.359	-9.176	5.183
Totale disponibilità liquide	178.417	165.095	343.512

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	441.616	-181.693	259.923
Risconti attivi	43.196	-43.196	
Totale ratei e risconti attivi	484.812	-224.889	259.923

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	129.316			129.316
Riserva straordinaria	5.615.508			5.615.508
Varie altre riserve	2.135.808	-177		2.137.497
Totale altre riserve	7.751.316	-177		7.753.005
Utile (perdita) dell'esercizio	1.866		-163.388	-163.388
Totale patrimonio netto	7.882.498	-177	-163.388	7.718.933

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	98.961	98.964
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-3	-3
Totale variazioni	-3	-3
Valore di fine esercizio	98.961	98.961

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	14.670
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	520
Totale variazioni	520
Valore di fine esercizio	15.190

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.572.702	-330.443	2.242.259	1.481.527	760.732
Debiti verso fornitori	881.725	106.659	988.384	988.384	
Debiti tributari	28.555	10.913	39.468	39.468	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.906	-30.264	19.642	19.642	
Altri debiti	67.906	105.526	173.432	173.432	
Totale debiti	3.600.794	-137.609	3.463.185	2.702.453	760.732

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.706	-28.706	
Risconti passivi		41.442	41.442
Totale ratei e risconti passivi	28.706	12.736	41.442

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

Si riporta una elaborazione sintetica dei ricavi e dei costi suddivisi per le singole unità ed attività: Case di Riposo (Penne, Loreto, Caramanico, Sgaroni), Asili Nido (Cepagatti e San Valentino), Centro per Disabili (Casa del Sole), Attività di Accoglienza Migranti, Attività Progetto Sprar Minori, Progetto Fami, Asilo Nido Divino Amore, C-Housing Pescara, Home care.

Lo schema riporta per ciascuna unità ed attività sia i ricavi direttamente imputabili sia i costi diretti; in riferimento ai costi indiretti essi sono stati attribuiti alle singole Unità e Attività con il cost driver del fatturato.

	Anno	2020											
		Penne	Sgaroni/Loreto	Caramanico	Cepagatti	San Valentino	Divino Amore	Migranti	Casa del sole	Co-Hosing	Home Care	Fami Rielab	Sprar
Ricavi	1.921.140	177.550	185.433	68.613	77.893	54.787	133.126	429.322	109.220	19.382	202.888	7.926	455.000
Costi diretti	1.908.276	260.936	162.470	14.618	99.966	18.789	98.369	558.664	47.433	9.392	165.841	2.520	469.278
Margine	12.864	-83.386	22.963	53.995	-22.073	35.998	34.757	-129.342	61.787	9.990	37.047	5.406	-14.278
Costi indiretti	327.470	30.265	31.608	11.696	13.277	9.339	22.692	73.181	18.617	3.304	34.584	1.351	77.558
Totale risultato gestione caratteristica	-314.606	-113.651	-8.645	42.299	-35.350	26.659	12.065	-202.523	43.170	6.686	2.463	4.055	-91.836

Componenti straordinarie negative

rettifiche ratei- Caramanico	-31.555
rettifiche ratei- Penne	-23.150
rettifiche ratei - Radar prog	-124.000
rettifiche crediti Sprar 2018-2019	-120.357
rettifiche ratei- Loreto	-11.800
risconti sullo sprar	-43.254
rettifiche ritenute anni prec	-11.180
Totale Comp. straordinarie negative	-365.296

Componenti Straordinari Positivi

Contributi Comune Caramanico	60.000
Contributo Comune CSAngelo (casa del sole)	67.000
Contributo Comune CSAngelo Per Divino A.	5.515
contributi conto capitale	1.745
contributo Comune Spoltore	12.175
contributi regionali	339.000
sopravv.attive storno debiti attività diurna	28.706
sopravvenienze per ritenute	2.374
totale comp. Straordinarie positive	516.515

Risultato gestione straordinaria	151.219
---	----------------

Risultato finale 2020	-163.388
------------------------------	-----------------

Note sugli ammortamenti

Nell'esercizio 2020, in ragione della normativa vigente determinata dall'emergenza Covid19, ed in ragione della notevole contrazione dei ricavi conseguiti, e quindi del minor utilizzo delle attrezzature, immobili ed impianti esistenti, sono stati sospesi gli ammortamenti di esercizio. Tale sospensione non determina in ogni caso mutamenti significativi o sostanziali al risultato di esercizio, né tanto meno è messa in discussione la continuità aziendale.

Contributi Ricevuti nel 2020

Nel corso del 2020 l'ASP ha ricevuto contributi da :

- Miur (Ministero della Pubblica Istruzione) – iscritti in Bilancio per euro 126.745,00
- Comune di Spoltore : Euro 9.000,00

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la copertura della perdita di esercizio: utilizzo delle riserve patrimoniali esistenti.

Il sottoscritto Dott..Marco Molisani in qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'Ente dichiara di aver redatto il presente bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gianluca Musa, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente